

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 33

CODICE ENTE N. 11299

26/02/2015

OGGETTO: REGOLAMENTO TARI - PROPOSTA DI RETTIFICA

L'anno **2015** il giorno **26** del mese di **Febbraio** alle ore **12.30** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	NO
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	SI

	Presenti n. 4	Assenti n. 1
--	----------------------	---------------------

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Clensi Domizia**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

REGOLAMENTO TARI - PROPOSTA DI RETTIFICA

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'**Imposta unica comunale** (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (**Imu**), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**Tasi**) e nella tassa sui rifiuti (**Tari**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della Tasi e della Tari dagli artt. 1 e 2 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16;

RICHIAMATA la delibera di C.C. 37 del 29/07/2014, con la quale si procedeva all'approvazione del Regolamento IUC vigente, contenente il Regolamento Tari;

Dato atto che nel 2015 il servizio di raccolta attualmente in vigore sarà integrato con la raccolta porta a porta del verde;

Verificato che, attraverso l'utilizzo di tosaerba specifici, è possibile adottare una tecnica di tosatura del prato che consente di sminuzzare finemente l'erba e per poi riutilizzare il prodotto risultante come pacciame, al fine di facilitarne lo smaltimento ("mulching");

Verificato che tale tecnica di taglio del prato comporterebbe un risparmio sui costi di trasporto e smaltimento del verde che, ipotizzando una produzione media di erba di 300kg/annui per circa 40 utenti coinvolti, si può quantificare in circa € 520,00 annui.

Ritenuto opportuno incentivare l'utilizzo di tale tecnica, al fine di ridurre la quantità di materiale organico destinato alla raccolta e allo smaltimento, tramite il riconoscimento di una riduzione del 10% sulla parte variabile della tassa sui rifiuti (TARI);

Verificato che, considerando il numero potenziale di cittadini richiedenti l'incentivazione del mulching pressochè assimilabile ai richiedenti per la pratica del compostaggio, si avrebbe una diminuzione di incasso annuo pari a circa € 453,00 contrapposto ad un risparmio sui costi di trasporto e smaltimento del verde pari a € 520,00;

Considerato che l'incentivazione della tecnica del mulching, anche mediante il riconoscimento di riduzioni di tariffa, comporterebbe quindi una riduzione di costi per l'Ente;

Dato atto che occorre integrare il Regolamento IUC vigente per la parte relativa alla Tari, prevedendo la riduzione per la pratica del mulching da incentivare;

Considerata la volontà dell'amministrazione di semplificare le modalità di fruizione della riduzione prevista per gli utenti che praticano il compostaggio;

Dato atto occorre provvedere alla modifica dei tempi di presentazione della richiesta per uniformare le disposizioni regolamentari;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi dai Funzionari Responsabili in ordine alle proprie competenze;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dagli aventi diritto in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) La rettifica del Regolamento IUC vigente nella sezione Tari con l'introduzione di un incentivo pari alla riduzione del 10% su parte variabile TARI, su richiesta, per i cittadini che dimostreranno di praticare il mulching tramite prova di possesso di un tosaerba adeguato (prova di acquisto e/o certificazione più modello e specifiche), come da allegato "A";
- 2) la modifica dell'articolo 19 del *"Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi"*, come da allegato
- 3) di dare atto che il regolamento rettificato entra in vigore il 1° gennaio 2015, in sostituzione del precedente regolamento.
- 4) di trasmettere telematicamente la deliberazione di approvazione del C.C. al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 5) con separata ed unanime votazione favorevole di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per consentire gli adempimenti conseguenti

ALL. 1 – PROPOSTA DI MODIFICA ART. 19

Art. 19 vigente

Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 10% della quota variabile. L'entità di tale riduzione potrà essere adeguata periodicamente all'occorrenza, previa verifica, ad opera dell'organo esecutivo in seguito a modifiche delle condizioni del servizio che rendessero necessaria una ridefinizione della disciplina.

I requisiti per il riconoscimento del diritto alla riduzione saranno così disciplinati:

A) I soggetti devono essere in possesso di un Composter certificato o devono dimostrare la possibilità di effettuare il compostaggio naturale con procedure idonee; sarà cura del Comune di accertare la congruità e regolarità del metodo con le forme che la Giunta Comunale riterrà di prevedere deliberandone i criteri di attuazione su proposta dell'Ufficio Tecnico. I soggetti devono inoltre aver seguito il corso pratico di compostaggio organizzato dal Comune di Travacò Siccomario o da Enti delegati dal Comune ed essere in possesso del relativo attestato di partecipazione.

Tutti coloro che risultino in possesso di titoli di studio, qualifiche o esercitino impieghi od occupazioni tali da permettere di poter conoscere il corretto uso del Composter, non sono obbligati a seguire il corso e possono beneficiare della riduzione tariffaria, previa la necessaria presentazione di questi titoli ed il conseguente ed opportuno esame da parte degli organi competenti preposti. Tutti coloro che non siano in possesso dell'attestato di partecipazione possono, al fine di ottenere la riduzione tariffaria, presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi e nei modi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, ove dichiarino di aver partecipato a tutte le lezioni del corso e di possedere l'effettiva conoscenza della materia e dell'utilizzo del Composter.

B) I soggetti di cui al punto A), devono presentare richiesta di riduzione all'ufficio Tributi entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno in cui si entra in possesso dei requisiti suesposti, a condizione di aver già attivato la procedura per la formazione del compost nel comune di Travacò Siccomario, tramite la separazione del rifiuto umido dal secco e relativa trasformazione concretamente avviata.

La richiesta di riduzione risulta valida anche per gli anni successivi a quello di presentazione, senza ulteriori formalità, sempre che non intervengano modificazioni tali da variare o precludere il diritto al beneficio.

) La riduzione spetta al nucleo familiare dell'avente diritto ed intestatario della posizione Tarsu, ed è valevole per un solo nucleo familiare ovvero per un'unica posizione contributiva. Il beneficio, pur riconosciuto al nucleo familiare dell'avente diritto, non si trasmette nel caso in cui l'avente diritto venga a mancare (esempio decesso, emigrazione ecc.). La riduzione non spetta se l'avente diritto non è residente nel territorio comunale.

La riduzione viene accordata quale beneficio per la minore produzione di rifiuto urbano grazie alla trasformazione del rifiuto umido in compost e pertanto può essere riconosciuta solamente alle categorie imponibili che sono in grado di produrre abitualmente rifiuto umido.

Il Comune si riserva di effettuare, presso gli utenti, periodici controlli, anche a campione, al fine di accertare il possesso effettivo dei requisiti, l'utilizzo del composte e lo svolgimento della procedura di compostaggio. Nel caso di verifiche negative, il beneficio della riduzione sarà cancellato e quanto concesso fino al momento della verifica sarà recuperato nella tassazione dell'anno successivo.

Il contribuente è tenuto a comunicare il venir meno delle condizioni per l'attribuzione dell'agevolazione, nei termini previsti dal presente Regolamento per la presentazione della denuncia di variazione, pena il recupero del maggior tributo dovuto, con applicazione delle sanzioni previste per l'omessa denuncia.

3. Le riduzioni di cui al presente articolo sono concesse a domanda degli interessati, da presentarsi nel corso dell'anno, con effetto dal giorno successivo a quello della domanda.

4. Anche le esenzioni di cui al presente articolo sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa, in un importo massimo che, cumulato con le autorizzazioni di spesa dirette a finanziare le esenzioni di cui al precedente articolo, non può eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio, e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo relativo all'esercizio cui si riferisce tale iscrizione, ferma restando la possibilità per il Consiglio comunale di stabilire che la relativa copertura possa essere disposta attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti.

Art 19 modificato

Una riduzione del 10% della quota variabile è applicata a:

- a) utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto
- b) utenze domestiche che praticino una tecnica di tosatura del prato che consiste nello sminuzzare finemente l'erba e nel riutilizzarla come pacciame, al fine di facilitarne lo smaltimento ("mulching")

L'entità di tale riduzione potrà essere adeguata periodicamente all'occorrenza, previa verifica, ad opera dell'organo esecutivo in seguito a modifiche delle condizioni del servizio che rendessero necessaria una ridefinizione della disciplina.

I requisiti per il riconoscimento del diritto alla riduzione saranno così disciplinati:

- A) I soggetti devono essere in possesso di un Composter certificato o devono dimostrare la possibilità di effettuare il compostaggio naturale con procedure idonee; sarà cura del Comune di accertare la congruità e regolarità del metodo con le forme che la Giunta Comunale riterrà di prevedere deliberandone i criteri di attuazione su proposta dell'Ufficio Tecnico. I soggetti devono inoltre attestare di:
 - aver seguito il corso pratico di compostaggio organizzato dal Comune di Travacò Siccomario o da Enti delegati dal Comune ed essere in possesso del relativo attestato di partecipazione;
 - oppure essere in possesso di titoli di studio, qualifiche o esercitare impieghi od occupazioni tali che permettano di conoscere il corretto uso del Composter, previa la necessaria presentazione di questi titoli ed il conseguente ed opportuno esame da parte degli organi competenti preposti;
 - oppure applicare già la procedura di compostaggio, avendone appreso le tecniche e le modalità sulla base dell'esperienza;
- B) i soggetti devono essere in possesso di un mezzo meccanico atto alla pratica del mulching mediante comunicazione di marca e modello del mezzo accompagnata da fattura comprovante l'acquisto e il possesso. Sarà prerogativa del Comune accertare la sussistenza effettiva delle caratteristiche richieste riguardo il mezzo con le forme che la Giunta Comunale riterrà di prevedere deliberandone i criteri di attuazione su proposta dell'Ufficio Tecnico. Tutti coloro che non siano in possesso della documentazione fiscale dell'acquisto del mezzo possono, al fine di ottenere la riduzione tariffaria, presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi e nei modi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, ove dichiarino di essere in possesso del mezzo dichiarato e di utilizzarlo nella pratica quotidiana

Tutti coloro che risultino in possesso dei requisiti richiesti per l'agevolazione relativa alla pratica del compostaggio di cui al comma A del presente articolo, possono beneficiare della riduzione tariffaria, previa la necessaria presentazione dei titoli, ove posseduti, e delle dichiarazioni previste per i requisiti soggettivi sopra indicati, oltre al conseguente ed opportuno esame da parte degli organi competenti preposti. Tutti coloro che non siano in possesso dell'attestato di partecipazione possono, al fine di ottenere la riduzione tariffaria, presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi e nei modi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, ove dichiarino di aver partecipato a tutte le lezioni del corso e di possedere l'effettiva conoscenza della materia e dell'utilizzo del Composter.

- C) I soggetti di cui ai punti A) o B), devono presentare richiesta di riduzione all'ufficio Tributi nel corso dell'anno in cui si entra in possesso dei requisiti su esposti, o anche negli anni successivi, a condizione di aver già attivato la procedura per la formazione del compost nel comune di Travacò

Siccomario, tramite la separazione del rifiuto umido dal secco e relativa trasformazione concretamente avviata, ovvero, di utilizzare per la cura del prato la tecnica del mulching.

La richiesta di riduzione risulta valida anche per gli anni successivi a quello di presentazione, senza ulteriori formalità, sempre che non intervengano modificazioni tali da variare o precludere il diritto al beneficio.

La riduzione spetta al nucleo familiare dell'avente diritto ed intestatario della posizione Tari, ed è valevole per un solo nucleo familiare ovvero per un'unica posizione contributiva. Il beneficio, pur riconosciuto al nucleo familiare dell'avente diritto, non si trasmette nel caso in cui l'avente diritto venga a mancare (esempio decesso, emigrazione ecc.). La riduzione non spetta se l'avente diritto non è residente nel territorio comunale.

La riduzione viene accordata quale beneficio per la minore produzione di rifiuto urbano grazie alla trasformazione del rifiuto umido in compost e pertanto può essere riconosciuta solamente alle categorie imponibili che sono in grado di produrre abitualmente rifiuto umido.

Il Comune si riserva di effettuare, presso gli utenti, periodici controlli, anche a campione, al fine di accertare il possesso effettivo dei requisiti, l'utilizzo del composter e lo svolgimento della procedura di compostaggio ovvero l'effettivo possesso di un mezzo meccanico per la cura del prato adeguato alla pratica del mulching e il suo effettivo utilizzo. Nel caso di verifiche negative, il beneficio della riduzione sarà cancellato e quanto concesso fino al momento della verifica sarà recuperato nella tassazione dell'anno successivo.

Il contribuente è tenuto a comunicare il venir meno delle condizioni per l'attribuzione dell'agevolazione, nei termini previsti dal presente Regolamento per la presentazione della denuncia di variazione, pena il recupero del maggior tributo dovuto, con applicazione delle sanzioni previste per l'omessa denuncia.

3. Le riduzioni di cui al presente articolo sono concesse a domanda degli interessati, da presentarsi nel corso dell'anno, con effetto dal giorno successivo a quello della domanda.

4. Anche le esenzioni di cui al presente articolo sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa, in un importo massimo che, cumulato con le autorizzazioni di spesa dirette a finanziare le esenzioni di cui al precedente articolo, non può eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio, e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo relativo all'esercizio cui si riferisce tale iscrizione, ferma restando la possibilità per il Consiglio comunale di stabilire che la relativa copertura possa essere disposta attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti.



Pareri

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 36

Ufficio Proponente: Tributi

Oggetto: REGOLAMENTO TARI - PROPOSTA DI RETTIFICA

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/02/2015

Il Responsabile di Settore

Sindaco Domizia Clensi

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/02/2015

Responsabile del Servizio Finanziario

Sindaco Domizia Clensi

DELIBERA G.C. N. 33 DEL 26/02/2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 4 MAR 2015 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì

4 MAR 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta



4 MAR 2015

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

☐ E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data _____ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE